



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7:
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

Deliberazione n. 2952 di data 24 maggio 2021

Oggetto: legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7.

Autorizzazione per la realizzazione di allargamento e sistemazione delle piste da sci da discesa rispettivamente n. 11/6/18 denominata "VARIANTE DIRETTISSIMA – CAMPO LE CUNE", n. 11/6/2 denominata "FIAMME ORO 2" e n. 11/6/25 denominata "BOARDERCROSS CUNE", nei Comuni di Moena e Predazzo.

La riunione viene svolta in modalità telematica attraverso una videoconferenza e la presenza dei partecipanti è accertata dal segretario tramite appello.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------|---|
| -Giorgio CESTARI | Presidente f.f. |
| -Silvio DALMASO | componente effettivo Servizio impianti a fune e piste da sci |
| -Luca MALESANI | componente supplente Servizio foreste |
| -Matteo MERZLIAK | componente supplente Servizio urbanistica e tutela del paesaggio |
| -Claudio PALLAORO | componente supplente APPA – Settore qualità ambientale |
| -Sergio BENIGNI | componente supplente Servizio prevenzione rischi |
| -Paola VISINTAINER | componente supplente Servizio geologico |
| -Ruggero VALENTINOTTI | componente supplente Servizio bacini montani |
| -Ermanno BERTUZZI | componente supplente Servizio gestione risorse idriche ed energetiche |

Partecipano, senza diritto di voto, Alessandro Silvestri, Antonio Nicolussi e Stefano Gatti del Servizio impianti a fune e piste da sci e Alberto Cipriani del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mittempergher.

Vista la domanda pervenuta in data 23 ottobre 2020, con la quale la società S.I.F. Lusia S.p.A., con sede in Moena, loc. I Ronc, 4, ha chiesto - ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7 - l'autorizzazione per la realizzazione di allargamento e sistemazione delle piste da sci da discesa rispettivamente n. 11/6/18 denominata "VARIANTE DIRETTISSIMA – CAMPO LE CUNE", n. 11/6/2 denominata "FIAMME ORO 2", n. 11/6/4 denominata "CUNE" e n. 11/6/25 denominata "BOARDERCROSS CUNE", nei Comuni di Moena e Predazzo.

Visti gli elaborati progettuali evidenzianti i lavori proposti, a firma del dott. ing. Andrea Gobber e dott. ing. Cristina Bancher, datati ottobre 2020.

Udito il relatore.

Preso atto che il progetto prevede gli interventi come sotto specificati:

- pista "VARIANTE DIRETTISSIMA": allargamento della parte centrale della pista dove questa presenta un sensibile restringimento eseguito prevalentemente con riporto di terreno scavato nella parte alta della pista dove è necessario ridurre l'accentuata pendenza trasversale del piano sciabile;
- pista "FIAMME ORO 2": ampliamento della pista a fianco dello skiweg "Pozil" per realizzare un'area dedicata di partenza delle gare di sci organizzate presso la ski area. Gli interventi prevedono l'allargamento della strada forestale esistente e il riporto del terreno nell'avvallamento localizzato poco più a valle;
- pista "BOARDERCROSS CUNE": realizzazione di una traccia di accesso alle vallecole utilizzate durante l'inverno per il boardercross tramite interventi minimi di movimento terra così da ridurre la necessità di riporto di neve;
- pista "CAMPO LE CUNE": sistemazione superficiale della pista tra le quote 2005 m s.l.m., poco a valle dell'immissione della pista "Laste", e quota 1930 m s.l.m. a valle della Baita Ciamp dele Strie al fine di ridurre il quantitativo di neve necessaria per realizzare un piano sciabile omogeneo.

Preso atto dell'autorizzazione per la realizzazione degli interventi sulla pista "Variante Direttissima" in area a penalità media (P3) della CSP, ai sensi dell'art 16 delle norme di attuazione del PUP, rilasciata con determinazione del Dirigente del Dipartimento territorio ambiente energia e cooperazione n. 131 di data 13 aprile 2021.

Considerato che i lavori in argomento rientrano nei limiti della potestà autorizzatoria della Commissione di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 67 di data 24 gennaio 2020.

Ciò premesso,

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 67 di data 24 gennaio 2020;
 - visto l'art. 3 della l.p. 30 marzo 2021 n. 5;
 - vista la determinazione del Dirigente del Dipartimento territorio ambiente energia e cooperazione n. 131 di data 13 aprile 2021;
- ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7, ad unanimità di voti;

d e l i b e r a

1. di autorizzare, **ad esclusione della pista n. 11/6/4 “Le Cune”**, la società S.I.F. Lusia S.p.A., con sede in Moena, loc. I Ronc, 4, alla realizzazione di allargamento e sistemazione delle piste da sci da discesa rispettivamente n. 11/6/18 denominata “VARIANTE DIRETTISSIMA – CAMPO LE CUNE”, n. 11/6/2 denominata “FIAMME ORO 2” e n. 11/6/25 denominata “BOARDERCROSS CUNE”, nei Comuni di Moena e Predazzo, quali risultano dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di subordinare la presente autorizzazione alla perfetta osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni tecnico-operative:

in linea generale, ma in particolare sulla pista “Variante Direttissima”, dovranno essere curati i raccordi tra le aree interessate dai lavori e l’ambito circostante in modo da evitare schemi geometrici;

 - il tratto della pista oggetto degli interventi dovrà essere chiaramente delimitato sul terreno attraverso una idonea picchettatura pienamente rispondente agli elaborati progettuali, che dovrà essere mantenuta fino al termine dei lavori per l’eventuale verifica di conformità al progetto approvato;
 - al fine di non conferire un’eccessiva artificializzazione delle superfici movimentate dovrà essere eseguito un perfetto ed armonico raccordo tra i luoghi oggetto degli interventi e l’andamento naturale delle zone limitrofe. Tali accorgimenti dovranno essere adottati in maniera particolarmente scrupolosa sulla pista “Variante Direttissima”;
 - in sede esecutiva dovranno essere adottate tutte le cautele atte ad evitare danni al suolo ed ai soprassuoli limitrofi;
 - al fine di evitare fenomeni di erosione superficiale i terreni interessati dai lavori dovranno essere bonificati da acque di scorrimento superficiale o di deflusso mediante la realizzazione di canalette trasversali in terra e fossi di guardia laterali. Tutte le opere dovranno essere mantenute in piena efficienza durante la stagione di non innevamento;
 - tutte le superfici dissodate o comunque denudate a causa della realizzazione delle opere nonché di eventuali aree di deposito, dovranno essere sottoposte ad accurato rinverdimento mediante semina di adatto miscuglio foraggiero, fino alla costituzione di un efficiente cotico erboso, adottando se del caso idonei sistemi artificiali o ricorrendo all’apporto di terreno vegetale sugli sterili affioranti;
 - sulla pista “Variante Direttissima”:
 - il riutilizzo del cotico erboso dovrà essere contestuale alla progressione dei lavori di movimentazione del terreno, evitandone per quanto possibile l’accumulo in quanto ne comporta un certo danneggiamento. Laddove il cotico erboso non fosse disponibile o non fosse sufficiente, andrà eseguito il rinverdimento impiegando specie adatte alla quota, apportando sostanza organica mediante letame/liquame, pacciamando con fieno di provenienza locale per evitare il dilavamento superficiale;
 - andrà eseguita accurata regimazione delle acque superficiali, procedendo alla sistemazione e al consolidamento del canale, posto sulla destra della pista, con brigliette in tondelli di legno (posizionate a breve distanza l’una dall’altra e di altezza di 20÷30 cm) in modo da rallentare il flusso, evitare l’approfondimento del canale ed il dilavamento e favorire la formazione del cotico erboso;
 - andranno opportunamente sistemati i dissesti attualmente presenti nella rampa sul lato destro;
 - dovrà essere ridotta il più possibile l’artificializzazione degli interventi sulla pista “Boardercross Cune”;
3. di subordinare il rilascio materiale della presente deliberazione all’avvenuta costituzione di un deposito cauzionale di **€ 10.000,00 (euro diecimila/00)** secondo le disposizioni di cui all’art. 17 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 ed all’art. 10 del Regolamento in materia di vincolo idrogeologico. Lo svincolo della somma depositata sarà subordinato al parere favorevole rilasciato dal Servizio Foreste previa verifica della corretta esecuzione degli interventi;

4. di stabilire che i lavori, autorizzati con il presente atto, abbiano inizio entro due anni dalla data della presente deliberazione e termine entro tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori stessi;
5. di disporre che la data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata prontamente al Servizio impianti a fune e piste da sci ed alla competente Stazione forestale; quest'ultima anche per vie brevi, per gli eventuali controlli di competenza. Dovrà altresì essere comunicata l'avvenuta ultimazione dei lavori medesimi;
6. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;
7. di disporre che il presente provvedimento ed il relativo progetto sia inviato al Servizio Foreste per il controllo di competenza;
8. di rendere noto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL SEGRETARIO
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.
- dott. Giorgio Cestari -

GM/fr